



CONSULTAZIONE DEL PD LOMBARDO IN TEMA DI AUTONOMIE LOCALI

- domenica 01 marzo 2015 -

RISULTATO DEL VOTO SUI QUESITI LOCALI

1. QUESITO LOCALE BERGAMO

Il primo marzo hanno partecipato alla consultazione 1.099 cittadini

La nuova Provincia sta predisponendo la costituzione di Aree omogenee sovracomunali. Tu ritieni che:

- **Debbano essere un primo passo per diventare ambiti sovracomunali capaci di gestire in proprio funzioni e risorse - 59,31%.**
- Possano diventare organismi di gestione di alcune funzioni oggi delegate alle province - 24,46%.
- Debbano essere semplici luoghi di consultazione - 16,24%.

2. QUESITI LOCALI BRESCIA

Il primo marzo hanno partecipato alla consultazione 1.120 cittadini

Primo quesito

Le vecchie province sono state superate dalla Legge Delrio e verranno abolite con Riforma costituzionale. La Legge Delrio dice che verranno creati nuovi ambiti omogenei. In questo contesto come vedi il futuro del territorio del Comune in cui abiti?

- **Dentro un ambito omogeneo da individuare tenendo conto delle caratteristiche territoriali, geografiche, sociali ed economiche - 85,45%.**
- Senza cambiamenti: continua a essere in vigore la situazione oggi esistente - 14,55%.

Secondo quesito

La Legge Delrio prevede che, una volta abolite dalla Costituzione, la competenza sulle nuove Province passi alle Regioni, che possono rivederne i confini territoriali. In proposito, come vedi il futuro del territorio della nostra provincia?

- **È opportuno che una porzione del territorio (tra cui il comune in cui abito) possa essere scorporato e accorpato a porzioni oggi appartenenti ad altre province - 45,17%.**
- È opportuno che una porzione del territorio (ma non quella di cui fa parte il comune in cui abito) possa essere scorporato e accorpato a porzioni oggi appartenenti ad altre province - 32,54%.
- È opportuno che tutto resti così com'è - 22,30%.

Segue →

Terzo quesito

La Legge Delrio assegna alle Regioni la decisione in merito al destino delle deleghe che fanno capo alle province (a oggi, la Regione Lombardia ha assegnato alla nostra provincia più di 100 deleghe di funzioni specifiche); in proposito, ritieni che:

- Sia meglio che restino tutte in capo alla provincia, perché, nel rispetto del principio di sussidiarietà, i livelli più vicini ai cittadini sono quelli in grado di garantire servizi migliori - 51,32%.
 - Sia meglio che la Regione riprenda in capo il maggior numero di deleghe, perché una gestione centralizzata risulterà più efficiente - 48,68%.
-

3. QUESITO LOCALE COMO

Il primo marzo hanno partecipato alla consultazione 542 cittadini

Le vecchie province sono state superate dalla Legge Delrio e verranno abolite con Riforma costituzionale. La Legge Delrio dice che verranno creati nuovi ambiti omogenei. In questo contesto come vedi il futuro del territorio comasco?

- Dentro un nuovo ambito omogeneo che comprenda le province di Como, Lecco e Varese - 64,97%.
 - Dentro un nuovo ambito omogeneo che comprenda le province di Como, Lecco, Varese e Monza/Brianza - 25,80%.
 - Senza cambiamenti: continua a essere in vigore la situazione oggi esistente - 9,23%.
-

4. QUESITO LOCALE CREMONA

Il primo marzo hanno partecipato alla consultazione 821 cittadini

Alla luce della Riforma del Titolo V della Costituzione per il quale le Province non esisteranno più, pensi che parti della nostra Provincia possano organizzarsi anche in aree omogenee oltre i confini provinciali storici?

- Sì - 87,86%.
 - No - 12,14%.
-

5. QUESITO LOCALE LECCO

Il primo marzo hanno partecipato alla consultazione 428 cittadini

Se la normativa dovesse rivedere gli attuali ambiti territoriali (ex province) prevedendo degli accorpamenti, quale soluzione preferiresti per l'ambito lecchese?

- Ex-Provincia di Como - 42,99%.
 - Ex-Provincia di Monza e Brianza - 27,32%.
 - Ex-Provincia di Sondrio - 18,29%.
 - Ex-Provincia di Bergamo - 11,40%.
-

6. QUESITO LOCALE LODI

Il primo marzo hanno partecipato alla consultazione 810 cittadini

Le vecchie province sono state superate dalla Legge Delrio e verranno abolite con Riforma costituzionale. La Legge Delrio prevede che vengano creati nuovi ambiti omogenei (da individuare tenendo conto delle caratteristiche sia geografiche sia infrastrutturali e produttive dei territori). In questo contesto, come vedi il futuro del Lodigiano?

- **Unito all'Area metropolitana - 51,18%.**
 - **Unito ai territori limitrofi simili per caratteristiche geografiche e produttive - 30,14%.**
 - **Con i confini attuali, nel quadro di una ridefinizione delle competenze - 18,68%.**
-

7. QUESITO LOCALE MANTOVA

Il primo marzo hanno partecipato alla consultazione 680 cittadini

Le vecchie province sono state superate dalla Legge Delrio e verranno abolite con Riforma costituzionale. La Legge Delrio dice che verranno creati nuovi ambiti omogenei. In questo contesto come vedi il futuro del tuo territorio?

- **Dentro un nuovo ambito omogeneo da specificare (da individuare tenendo conto delle caratteristiche sia geografiche sia infrastrutturali e produttive dei territori) ad esempio Brescia, Cremona, Reggio Emilia, Modena, Rovigo, Ferrara, Verona... - 75,60%.**
 - **Senza cambiamenti: continua a essere in vigore la situazione oggi esistente - 24,40%.**
-

8. QUESITI LOCALI MILANO

Il primo marzo hanno partecipato alla consultazione 4.116 cittadini

Primo quesito

Lo statuto della Città metropolitana prevede che il Comune di Milano sia suddiviso in Zone dotate di autonomia e che gli altri Comuni costituiscano Zone omogenee per il coordinamento delle politiche pubbliche. In questo contesto, ritieni che l'organizzazione per Zone sia utile per fornire buoni servizi ai cittadini?

- **Sì, il mio Comune deve delegare funzioni alle Zone - 89,00%.**
- **No, il mio Comune può gestire da solo i servizi - 11,00%.**

Secondo quesito

Condividi l'indicazione dello Statuto della Città metropolitana di attribuire maggiori poteri autonomi alle Zone del Comune di Milano per superare la gestione centralizzata di alcune funzioni, avvicinando l'Amministrazione alle domande e ai bisogni dei cittadini, e poter eleggere direttamente il Sindaco metropolitano?

- **Sì - 93,00%.**
 - **No - 7,00%.**
-

9. QUESITI LOCALI MONZA E BRIANZA

Il primo marzo hanno partecipato alla consultazione 1.046 cittadini

Primo quesito

La legge n. 56 del 7 aprile 2014, la cosiddetta legge Delrio, detta un'ampia riforma in materia di Enti locali, prevedendo l'istituzione e la disciplina delle Città metropolitane, la ridefinizione del sistema delle Province, che diventano Enti territoriali di Area vasta, ed una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, con una forte spinta allo sviluppo della cooperazione intercomunale. In questo quadro di riforma, uno degli elementi ancora in discussione riguarda il rapporto, soprattutto in una prospettiva di ampio respiro, tra Province e Città metropolitane. Secondo il modello della Legge Delrio, le prime sono deputate soprattutto a un ruolo di coordinamento dei Comuni, le seconde sono organo di governo di un territorio ampio afferente alla Metropoli. Pensando alla particolare condizione della Provincia di Monza e Brianza, ai suoi possibili sviluppi nel medio e lungo periodo e alla prossimità con il territorio afferente alla neonata Città metropolitana milanese, quale di questi processi ipotizzati di seguito ritieni sia maggiormente auspicabile?

- **Aderire alla Città Metropolitana: auspico che tutti, o quasi, i Comuni della Provincia di Monza e Brianza aderiscano alla Città Metropolitana di Milano - 56,99%.**
- Riaffermare l'autonomia della Brianza: la Provincia di Monza e Brianza deve rivendicare la propria autonomia e – pur nelle trasformazioni istituzionali – mantenere intatta la geografia attuale: distinti da Milano e autonomi rispetto alle altre realtà provinciali che poco ci assomigliano - 22,14%.
- La Macro-Provincia: auspico che la Provincia di Monza e Brianza costituisca, insieme alle provincie limitrofe di Como, Lecco e Varese, un'unica grande macro-provincia che possa davvero competere a pari livello con la Città Metropolitana - 20,87%.

Secondo quesito

In un quadro di sempre più ampie difficoltà, in termini economici e strutturali, nel quale sono costretti a muoversi gli Enti locali, stanno sorgendo in maniera significativa diverse esperienze di cooperazione intercomunale. Diversi Comuni, soprattutto di piccole e piccolissime dimensioni, stanno unendo le forze, attraverso l'avvio di processi di unione e fusione tra Comuni, nel tentativo di risolvere problemi finanziari, ovviare alla carenza di personale e mantenere servizi adeguati per i cittadini. La legislazione nazionale, non ultima la legge n.56 del 7 aprile 2014, favorisce questo tipo di processi aggregativi e, malgrado una legislazione regionale non proprio favorevole, la tendenza è ormai chiara per le realtà amministrative troppo piccole che non riescono più a far fronte alle crescenti esigenze della società. Pensando al tuo Comune, quale tra le seguenti affermazioni ti trova concorde?

- **Ritengo utile avere la gestione associata di alcuni servizi per risparmiare ed efficientare la struttura organizzativa, ma l'autonomia dei singoli Comuni va salvaguardata - 48,55%.**
- Auspico decisi processi di sviluppo delle relazioni intercomunali volti alla gestione associata dei servizi, alla creazione di soggetti unitari e, soprattutto, alla possibilità di rompere i confini dei Comuni per fondere le diverse realtà amministrative in un unico soggetto - 46,62%.
- Non procederei verso un processo di unione, tantomeno di fusione, con un altro Comune limitrofo: se anche un risparmio di risorse ci può essere, l'identità delle comunità verrebbe messa a rischio e non è affatto detto che si riesca a dare un servizio migliore ai cittadini - 4,83%.

10. QUESITO LOCALE PAVIA

Il primo marzo hanno partecipato alla consultazione 837 cittadini

Siete favorevoli a che le funzioni territoriali sovracomunali (ambiente, viabilità, protezione civile) restino in capo alle Province, dotando queste ultime di idonee risorse finanziarie?

- **Sì - 81,61%.**
 - **No - 18,39%.**
-

11. QUESITO LOCALE SONDRIO

Il primo marzo hanno partecipato alla consultazione 185 cittadini

La legge Delrio riconosce la specificità montana per la provincia di Sondrio. Ritieni indispensabile che – nell’ambito dell’autonomia sia a livello statale sia a livello regionale – alla provincia di Sondrio vengano conferiti incasso e gestione dei canoni delle nostre acque?

- **Sì - 94,82%.**
 - **No - 5,18%.**
-

12. QUESITO LOCALE VARESE

Il primo marzo hanno partecipato alla consultazione 719 cittadini

Nel riordino dei livelli di Governo locale alla luce della riforma del titolo V in discussione in parlamento, ritieni che la Provincia di Varese debba mantenere i suoi attuali confini o è giusto che una parte partecipi al nuovo ente metropolitano?

- **Una parte partecipi al nuovo Ente metropolitano - 56,47%.**
 - **Debba mantenere i suoi attuali confini - 43,53%.**
-